

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	il PTPCT 2025 - 2027 è contenuto nella sezione prevenzione della corruzione dell'aggiornamento 2025 al PIAO 2023-2025 adottato dal Comune di Ospedaletto. L'Ente ha mappato tutti i processi, ha individuato le misure preventive e attuato gran parte delle azioni previste. Nel corso del corrente anno è stata monitorata la mappatura dei processi con particolare attenzione alle procedure relative a contratti e appalti che nel corso del 2025 era stata aggiornata per effetto dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti. L'elaborazione della sezione rischi corruttivi del PIAO è stato svolto dal RPCT con la collaborazione di tutte le strutture amministrative interne ed in particolare dei Responsabili dei Servizi. Non si sono verificati nel corso del 2025 fenomeni corruttivi e non sono pervenute segnalazioni in tal senso. Nel corso del 2025 il Comune ha confermato le azioni per la prevenzione della corruzione già messe in atto gli anni scorsi.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Come rappresentato anche nelle precedenti relazioni annuali, gran parte delle criticità rappresentate dalla struttura erano legate alla mappatura dei processi e al costante aggiornamento delle informazioni, all'aggiornamento della valutazione dei rischi e l'individuazione delle necessarie misure anche correttive. Le strutture hanno contribuito nel tener aggiornati i processi e nel tarare al meglio le misure non attuate con i precedenti piani. Nel 2025 alcune azioni programmate non hanno trovato applicazione concreta pur essendo previste nei processi, azioni che saranno confermate nel prossimo piano e che si intendono attuare compatibilmente con i numerosi adempimenti in capo all'amministrazione.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il Segretario è l'RPCT dell'Ente. Il personale interno è stato coinvolto e ha supportato l'RPCT nella redazione del piano, nella fase di monitoraggio e nell'aggiornamento delle azioni di prevenzione del rischio corruttivo.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Si conferma quanto già riportato nelle precedenti relazioni ovvero che il Comune di Ospedaletto è un Ente di ridotte dimensioni per cui risulta difficile poter garantire servizi efficaci ed efficienti alla cittadinanza e ottemperare ai numerosi adempimenti facenti capo alle strutture, ai responsabili e ai dipendenti tra i quali anche le politiche in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. I continui aggiornamenti normativi sia in materia di contratti pubblici e appalti e la totale digitalizzazione dei processi comporta, per le strutture, difficoltà operative nell'attuazione delle azioni programmate che richiedono peraltro specifica formazione in materia. Si confermano anche le criticità legate alla complessità normativa che deve essere seguita dal personale legata alla compresenza di norme statali, regionali e della Provincia Autonoma di Trento che richiedono costante formazione ma che spesso non si riesce a coniugare operativamente per le numerose scadenze programmatiche in capo alle strutture interne.